



Il cinema per i diritti di chi lavora Torino, 22-26 settembre 2021

In occasione dei **50 anni** dello **Statuto dei Lavoratori**, nel 2020 si è svolta la 1° edizione dei **Job Film Days (JFD)**, festival sulle tematiche del lavoro.

Visto il successo dell'iniziativa, nel 2021 riproponiamo il festival aumentando le giornate di programmazione, le location e i partner coinvolti. JFD vede la partecipazione di: **Museo Nazionale del Cinema, Magistratura Democratica, Cgil, Cisl e Uil, Università e Politecnico di Torino, Ismel, Fondazione Nocentini - Polo del '900, Aiace, INAIL, AMNC, Camera di Commercio, Archivio Nazionale del Cinema di Impresa. Opera del Murialdo, CNA, Sistema Blanderate** e nuovi importanti partner internazionali: **ILO, Pontificia Università del Perù** e il **Festival de Cine de Lima**, giunto alla sua 25° ed. I JFD si avvalgono inoltre il patrocinio di Regione Piemonte e Città di Torino.

Il progetto nasce dal connubio tra esperienze lavorative sulla sicurezza e le tutele dei lavoratori e una passione per l'arte cinematografica. La sua forza consiste nel mettere in connessione mondi differenti per raccontare **tematiche universali –diritti dei lavoratori, disparità di genere, sicurezza sul lavoro-** attraverso il linguaggio cinematografico.

Valorizzazione del territorio

Il tema del lavoro è una scelta quasi naturale per Torino, prima capitale industriale d'Italia, se non d'Europa. Una caratteristica che ne ha delineato la fisionomia anche a livello sociale e culturale. Anche il cinema, infatti, ricopre un ruolo fondamentale per Torino. Nel 2020, è stata nominata 'Città del Cinema' e a conferma del valore della nostra iniziativa, JFD è stata inserita nel progetto **Torino Città del Cinema 2020**.

I JFD sono organizzati in sinergia con i partner per e soddisfare esigenze di interlocuzione e si compongono di **eventi che "escono" dal cinema** per intercettare pubblici non abituati al linguaggio cinematografico. Si organizzano eventi che coinvolgono settori specifici (sindacati, ambito giudiziario, universitario, sociale, scuole). **Diversi gli appuntamenti organizzati in luoghi connotati da una forte dimensione lavorativa** come le sedi sindacali o ex fabbriche o in contesti rurali (le risaie del vercellese). Alla base, il duplice obiettivo di **rendere protagonisti i "lavoratori"** e di far conoscere a un pubblico il più ampio possibile luoghi meno conosciuti della dimensione lavorativa.

Le tematiche

Il festival si compone di diverse sessioni per dare una visione il più ampia possibile delle criticità, ma anche delle opportunità, riguardanti il mondo del lavoro. Le proiezioni si svolgeranno presso il Cinema Massimo e in altre location.

1) Il lavoro delle donne

in collaborazione con **AIACE, ISMEL, Fondazione Vera Nocentini, Sistema Blanderate**. Film incentrati sulle criticità del lavoro femminile e sui processi ai quali porre attenzione per attivare nuove soluzioni possibili (uguaglianza salariale, conciliazione famiglia-lavoro...).

2) Cinema industriale

In collaborazione con **Archivio Nazionale del Cinema di Impresa**.

3) Il Cinema del sud del mondo

In collaborazione con **Pontificia Universidad Católica del Perú, Festival de Cine de Lima**. Con questa sessione intraprendiamo un approfondimento a livello internazionale, per aree geografiche. L'edizione 2021 vedrà protagonista il Sudamerica.

4) Retrospectiva Stéphane Brizè



In collaborazione **Università degli Studi di Torino, Museo del Cinema.**

La retrospettiva è dedicata al grande regista e sceneggiatore francese che nei suoi film si è dedicato ai diritti dei lavoratori.

5) Il lavoro nelle carceri

in collaborazione con **Festival LiberAzioni**

La sessione pone attenzione al lavoro come valore etico e sociale per trasformare lo spazio del carcere in uno spazio di libertà.

Le sessioni saranno accompagnate da incontri con esperti del mondo del cinema e del lavoro, testimonial diretti degli argomenti trattati.

Eventi e masterclass

Gli eventi creano una stretta relazione tra la manifestazione, gli stakeholder e le location. Saranno accompagnati da proiezioni di film scelti insieme agli stakeholder, ponendo attenzione alle loro esigenze nell'affrontare gli argomenti trattati.

- **La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**
In collaborazione con **CGIL-CISL-UIL Torino.**
- **La violenza nei luoghi di lavoro**
In collaborazione con **ILO Italia.**
Un evento importante sulla Convenzione 190 dell'ILO, ratificata nel gennaio 2021 dall'Italia, riguardante l'eliminazione della violenza nel mondo del lavoro.
- **Conciliazione vita e lavoro**
In collaborazione con **Magistratura Democratica, Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza.**
- **Inserimento dei giovani e delle persone in difficoltà nel mondo lavoro**
In collaborazione con **Opera Torinese del Murialdo.**
- **Il lavoro e i migranti**
In collaborazione con **Carovane Migranti, a cura di Giancarlo Crua.**
Un focus sul tema dell'immigrazione e del lavoro con tutte le problematiche connesse, a partire dal caporalato.
- **Un'anteprima dei JFD** sarà organizzata nel **territorio vercellese** per presentare il ruolo delle donne nelle realtà lavorative rurali del Piemonte e offrire il giusto rilievo storico/sociale a Vercelli, città simbolo del lavoro femminile.

Saranno organizzate due **masterclass** al fine di approfondire la produzione cinematografica attinente il lavoro. La prima vedrà protagonista **Lech Kowalski**, regista outsider che indaga figure di emarginati per raccontare un mondo segnato da ingiustizie. La seconda, organizzata all'interno della retrospettiva, vedrà protagonista **Stéphane Brizè.**

Premi cinematografici

I JFD organizzano inoltre due importanti **premi cinematografici**:

1) LAVORO 2021 - Premio internazionale sulle tematiche del lavoro, riservato a documentari. Il premio è sostenuto da INAIL Piemonte. Verranno premiati i migliori documentari che raccontino uno o più aspetti del mondo del lavoro.

2) JOB FOR THE FUTURE

Il premio è promosso dalla Camera di Commercio di Torino ed è riservato a cortometraggi prodotti in UE e realizzati da registi di età inferiore a 40 anni.